

Prof. Marco Bellandi

Prorettore e Direttore italiano dell'Istituto Confucio presso l'Università Firenze

Signore e signori,

ho l'onore di prendere la parola per presentare brevemente l'Istituto Confucio presso l'Università di Firenze e le attività che questo sta organizzando e che partiranno nei prossimi giorni e poi nel corso del 2014.

Prima permettetemi di ringraziare il Rettore Tesi, il Presidente Zhou Zuyi, S.E. l'Ambasciatore Li Ruiyu, la Console Generale Wang Xinxia, il Presidente Barducci, l'Assessore Giachi, l'Ing. Masi per le gentili parole e le importanti indicazioni incluse nei loro saluti.

Ma vorrei ringraziare anche tutti i presenti a questa cerimonia a cominciare dalla Rettrice Barni dell'Università per stranieri di Siena, i colleghi rappresentanti delle altre Università toscane e di TUNE Tuscany University Network per l'internazionalizzazione delle Università Toscane, i colleghi rappresentanti degli Istituti Confucio italiani, i rappresentanti di numerose Associazioni cinesi attive nei nostri territori e di Associazioni ed Enti culturali italiani attivi nei rapporti con la Cina, i rappresentanti di alcuni Istituti scolastici di Firenze e di altre città toscane, i partecipanti ai programmi didattici del Campus di Tongji University a Firenze.

Queste importanti presenze indicano già concrete possibilità di relazione, che permetteranno al nuovo Istituto Confucio di espandere le sue attività in una logica di rete collaborativa, certamente a partire dai rapporti con gli altri Istituti Confucio italiani e con le altre Università toscane.

Ultimi ma molto sentiti ringraziamenti vanno ancora:

- ai team dell'Università di Firenze e della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, coordinati dai colleghi Chiara Torricelli, Silvia Scaramuzzi, Valentina Pedone, e di Tongji University con Sara Ovidi e Xu Guannan, che hanno collaborato con impegno ed entusiasmo alla realizzazione di questa celebrazione e di quella seguente alle Murate;
- all'Ateneo e al Comune di Firenze che ospitano questi eventi;
- ai colleghi Prorettori e Delegati del Rettore e agli Uffici di Ateneo che hanno aiutato nella costruzione delle soluzioni amministrative, anche con la costituzione del Centro di servizi di ateneo per l'Istituto Confucio, e nei passaggi presso gli organi di Ateneo;
- ai Dipartimenti che insieme all'Ateneo prestano risorse per l'organizzazione dell'Istituto;
- ai colleghi di Tongji University presenti per l'avvio delle attività dell'Istituto, a cominciare dal Vice Rettore Fang Shouen e dal vice direttore del Campus Sino-Italiano Wang Ruiguang;

- infine naturalmente ad Hanban, cioè i Quartieri generali degli Istituti Confucio presso il Ministero dell'Istruzione Cinese, qui rappresentato dal Dr. Wang Lingze.

Hanban approvò a metà del 2013 la nostra proposta per la costituzione del nuovo Istituto, undicesimo in Italia; e ha concesso un generoso finanziamento per lo start-up delle attività, comprese le celebrazioni di questa giornata inaugurale e le attività culturali connesse. Vorrei cominciare da qui una breve storia del percorso che ha portato alla costituzione dell'Istituto. Il 7 Giugno 2013 a Bologna in occasione della riunione degli Istituti Confucio europei, organizzata dall'Istituto dell'Università di Bologna, è stato firmato dalla Direttrice generale di Hanban M.me Xu Lin e dal Rettore Tesi l'accordo generale fra Università di Firenze e Hanban per la costituzione del nostro Istituto. La proposta era stata presentata nell'aprile 2013 dopo un lavoro di 2 mesi di un team di colleghi dell'Università di Firenze esperti di Cina che ho avuto il piacere di coordinare su delega del Rettore.

L'idea era emersa in un incontro fra la Console Generale Wang Xinxia e il Rettore Tesi nel gennaio dello stesso anno, discutendo di uno spunto venuto da un collega, il prof. Guido Ferrari, che ora insegna in Cina. In quell'incontro si è convenuto sull'opportunità di presentare una candidatura dell'Università di Firenze ad ospitare un Istituto Confucio, per il ruolo internazionale della città, la presenza di importanti comunità cinesi nella Toscana centrale, e la tradizione di studi e rapporti con la Cina dell'Università di Firenze, la sola fra le maggiori Università italiane che ancora non aveva attivato un Istituto Confucio. Abbiamo così cominciato l'avventura, sempre col convinto sostegno del Consolato, col Vice Console Yang Han che ha tenuto i contatti con me, e la Console Generale che a fine aprile ha anche accompagnato personalmente la proposta a Pechino all'attenzione della Direttrice generale di Hanban. La proposta recava pure lettere di auspicio del Comune e della Provincia di Firenze.

Nel frattempo si sviluppava un altro importante processo, cioè l'allargamento delle prospettive di collaborazione scientifica e didattica dell'Università di Firenze con Tongji University di Shanghai. Era già attivo da tempo un accordo nell'area di architettura. Ma dalla fine del 2012 erano cominciati anche incontri in occasione delle visite di delegazioni di Tongji University per l'ipotesi di costituzione di un Overseas Campus a Firenze. Questa prospettiva si inseriva in una forte attenzione per l'Italia testimoniata dal Campus Sino-Italiano di Tongji University, ed è stata sostenuta dal Comune di Firenze, insieme a Regione Toscana e Toscana Promozione. Ad aprile 2013 una delegazione di Tongji University guidata dal Presidente Zhou Zuyi ha incontrato il Rettore e un gruppo di colleghi di varie aree dell'Università di Firenze. In quell'occasione non solo si sono poste le premesse per l'allargamento della

collaborazione scientifica e didattica, ma anche è stata lanciata l'idea di una possibile collaborazione per l'Istituto Confucio.

Hanban ha poi accolto, insieme alla candidatura dell'Università di Firenze, anche la proposta di partnership di Tongji University. Così il 10 giugno 2013 è stato sottoscritto a Firenze un accordo preliminare, e il 4 dicembre a Shanghai abbiamo sottoscritto sia l'Accordo operativo per l'avvio dell'Istituto Confucio presso l'Università di Firenze, sia il General Addendum agli scambi scientifici e didattici fra le due Università, accordo che fa da cornice anche alla collaborazione per il Campus di Tongji University a Firenze.

Conclusa la ricostruzione storica, arriviamo dunque alle missione generale che il nuovo Istituto Confucio deve adempiere come tutti gli Istituti analoghi sparsi nel mondo, attualmente più di 500. Informazioni generali possono essere reperite presso la pagina web (www.istitutoconfucio.unifi.it). La missione principale è di tipo linguistico e sta nel fatto che riconosciuto e finanziato dal Ministero dell'Istruzione cinese, l'Istituto Confucio è l'ente ufficiale per l'insegnamento della lingua cinese nel mondo.

L'Istituto offre corsi di lingua aperti a tutti, a livello elementare, intermedio e avanzato.

Oltre alla diffusione della lingua e cultura cinese, l'Istituto si pone poi come obiettivo l'organizzazione di incontri e seminari con esperti del mondo cinese; eventi e manifestazioni sulla cultura cinese; corsi specializzati.

Nelle sedi dell'Istituto dell'Università di Firenze, situate al Polo delle Scienze Sociali a Novoli presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia e dell'impresa, e al Polo Centro Storico presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali in Via Santa Reparata, inoltre, saranno consultabili centinaia di volumi su vari aspetti della cultura cinese, appositamente inviati da Hanban.

Sui Corsi ricordiamo ancora, più precisamente, che questi sono realizzati anche con docenti e madre lingua addestrati in Cina e inviati dall'Università partner. In particolare il nostro Istituto, già a partire dalla seconda metà di Aprile propone i primi corsi di lingua cinese. Il programma di ogni corso sarà modulato sulle fasce di competenza descritte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, nonché sullo studio e sulla preparazione richiesti per il sostenimento dell'esame ufficiale HSK di conoscenza della lingua.

Per ottenere informazione dirette sono attivi uno sportello a Novoli e l'email
Già oggi è possibile effettuare la pre-iscrizione ai seguenti Corsi di Lingua Cinese Elementare A, Elementare B, Intermedio A, Intermedio B

Dal secondo semestre si proverà ad avviare corsi più specialistici, per esempio per operatori economici interessati agli scambi con la Cina o col turismo cinese, e anche rapporti con Istituti scolastici per il rafforzamento dei loro programmi di insegnamento di cinese. Così come il nostro Istituto

permetterà di rafforzare l'insegnamento della lingua e della cultura cinese entro l'Università di Firenze, offrirà qui occasioni per mobilità di studio e ricerca su lingua e cultura cinese finanziata anche da Hanban, e sarà un punto di riferimento per i numerosi studenti cinesi iscritti all'Università.

Per quanto riguarda le attività culturali dell'Istituto Confucio ricordiamo in generale che dietro ogni lingua si nascondono diversi mondi: fatti di arte, letteratura, musica, cucina, medicina e altro ancora. Oltre allo studio della lingua cinese, l'Istituto Confucio promuove l'organizzazione di incontri e seminari, eventi e manifestazioni sulla cultura cinese e sul confronto inter-culturale aperti a tutti gli interessati.

Il riferimento agli scambi culturali mi permette di andare alle conclusioni. Oggi pomeriggio si svolge nella sede al Polo di Novoli la prima riunione del Board of Advisors dell'Istituto, con la presidenza della Prorettrice Elisabetta Cerbai e del Vice Rettore Fang Shouen. Il Board esaminerà e darà avvio a un ampio piano di attività per il 2014 e inizio 2015, che non solo comprende i corsi di cinese, ma anche una serie di attività complementari e di attività di promozione dello scambio inter-culturale per il dialogo sociale, istituzionale ed economico. Uno dei fuochi di questo piano sarà il rafforzamento del rapporto dell'Università di Firenze col Campus di Tongji University a Firenze, in particolare in ambiti di ricerca, formazione e interventi all'incrocio fra arte e linguaggi, beni culturali, design e architettura. I primi programmi didattici del Campus per studenti e docenti in aggiornamento di Università cinesi sono cominciati la settimana scorsa, e alle 12.00 allo Spazio Urbano dell'Innovazione delle Murate sarà celebrata appunto l'inaugurazione del Campus, e poi alla Sala Ottagonale sarà aperta la Mostra su Contemporary Chinese Architecture.

Dunque, finita questa parte della cerimonia in Rettorato, l'appuntamento per i primi eventi culturali collegati all'Istituto Confucio è appunto questo alle Murate. Nel pomeriggio gli eventi culturali della giornata si concluderanno con un confronto specialistico fra il College di Architettura e Pianificazione urbana di Tongji University e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze su Architectural Research and Design in the globalization's era.

Ho finito e lascio la parola al Rettore Tesi che, insieme al Presidente Zhou Zuyi concluderà la cerimonia qui a San Marco con lo svelamento della Targa ufficiale dell'Istituto. La Targa fu consegnata al Rettore Tesi dal Direttore generale di Hanban M.me Xu Lin; questo pomeriggio sarà portata al Polo di Novoli per essere fissata all'entrata della sede principale dell'Istituto.

Firenze, 31 marzo 2014